

Spettacolo Teatrale

13 Marzo 2026, ore 10

Produzione DDT (Disagiata Distilleria Teatrale)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare

Regia e adattamento a cura di Alberto Barbi

Genere: commedia pop, poema teatrale di citazioni cinematografiche e musical

Classi interessate: Scuola Secondaria di I° e II° grado

Durata spettacolo: 2 ore circa

Ingresso: Intero: 6 Euro a persona

Ridotto: 4 Euro HC certificati

Sinossi

"Sogno di una notte di mezza estate" è una commedia che intreccia tre storie: la fuga d'amore dei giovani ateniesi Ermia e Lisandro, le peripezie del mondo delle fate guidato da Oberon e Titania e i preparativi di un gruppo di artigiani per una rappresentazione teatrale per le nozze del duca Teseo. Grazie alla magia del folletto Puck, si creano equivoci amorosi che trasformano Demetrio e Lisandro in amanti di Elena e Titania in innamorata di Bottom, un artigiano con la testa di asino. Dopo un caos incantato, Oberon ripristina l'ordine, facendosi che i quattro giovani tornino insieme ad amare la persona giusta, e che Oberon e Titania facciano pace. Le vicende si concludono con la celebrazione dei matrimoni e la divertente commedia degli artigiani, che il pubblico può considerare solo un sogno.

Note di regia

Un "Sogno" che è davvero un sogno.

La DDT porta in scena Shakespeare rispettandone la matrice poetica e teatrale ma ribaltando la prospettiva: la foresta incantata diventa un palcoscenico di commedia dell'arte, un luogo di maschere, lazzi, invenzioni sceniche, contaminato da rimandi al cinema e al musical.

La regia sceglie di trasformare il testo in un poema pop di citazioni: battute shakespeariane che si intrecciano con gesti comici e coreografie musicali, in un ritmo rapido e trascinate.

L'elemento comico diventa il cuore della messinscena: equivoci amorosi, magie e travestimenti assumono la forma di gag, improvvisazioni e trovate tipiche della tradizione comica italiana, sempre al servizio del testo originale.

Il rispetto per Shakespeare rimane totale: le parole, i conflitti e i sogni dei personaggi sono quelli della sua opera. Ma il linguaggio scenico parla al presente, con la freschezza di un cast giovane, capace di dialogare con un pubblico coetaneo.

Perché vederlo

- Perché è Shakespeare vivo, comico e giovane, non ingessato.
- Perché unisce la commedia dell'arte, il cinema e il musical in un unicum poetico.
- Perché i classici, se attraversati con ironia e coraggio, parlano ancora oggi con forza tematiche attuali

DAL SOGNO ALLA SCENA

Laboratorio teatrale collegato allo spettacolo di W. Shakespeare "Sogno di una notte di mezza estate"

Destinatari

- Studenti della scuola secondaria di I e II grado che hanno partecipato alla visione dello spettacolo (*le classi interessate devono manifestare il proprio interesse al laboratorio al momento della prenotazione dello spettacolo*)
- Max 25/30 partecipanti per gruppo

Durata

- Modulo breve: 2 ore (avvicinamento e gioco teatrale)
- Modulo lungo: 6 ore (suddivisibili in più incontri, percorso di approfondimento)

Obiettivi didattici

- Avvicinare gli studenti a Shakespeare attraverso il gioco teatrale.
- Scoprire la commedia dell'arte: maschere, lazzi, improvvisazione.
- Riflettere sui temi universali del Sogno (amore, identità, conflitto, magia).
- Sperimentare la contaminazione con cinema e musical, proprio come nello spettacolo.
- Potenziare collaborazione, creatività, comunicazione.

Struttura del laboratorio

1. Riscaldamento e fiducia (30 min)

- Esercizi corporei di gruppo.
- Giochi di ritmo e voce.

2. Shakespeare Pop (45 min)

- Lettura e riscrittura di brevi estratti dal Sogno.
- Lavoro su come trasformare un testo classico in linguaggio contemporaneo.

3. Commedia dell'arte (60 min)

- Introduzione alle maschere e ai personaggi tipici (Arlecchino, Pantalone, Innamorati).
- Improvvisazioni su temi shakespeariani con tecniche di commedia dell'arte.

4. Il Musical e la citazione (30 min)

- Uso di frammenti musicali e cinematografici come spunto comico.
- Piccole coreografie o scene cantate.

5. Restituzione finale (15 min)

- Piccola dimostrazione davanti alla classe o a un pubblico ristretto.

Competenze sviluppate

- Linguistiche: interpretazione e rielaborazione del testo.
- Sociali: collaborazione, gestione del conflitto, empatia.
- Storico-culturali: conoscenza di Shakespeare e della commedia dell'arte.
- Creative e artistiche: improvvisazione, espressione corporea, uso della voce e del ritmo.

Materiali necessari

- Spazio libero per movimento
- Maschere base di commedia dell'arte (anche cartoncino o semplificate)
- Letture di brevi estratti dal testo